Roma, 17 novembre 2026

Relazione seminario Nazionale Comitato Unico di Garanzia 17 Novembre 2026

Grande partecipazione e significativo entusiasmo al Seminario Nazionale del Comitato Unico di Garanzia, svoltosi il 17 novembre 2026 nella prestigiosa Sala Giorgio Mazzini dell'Istituto Superiore Antincendi di Roma. Una giornata di particolare rilevanza istituzionale e professionale, caratterizzata da un'importante partecipazione di Dirigenti Superiori, Direttori Regionali e Comandanti Provinciali del Lazio, e dai rappresentanti delle sigle sindacali nazionali, che hanno accolto con interesse e sensibilità un'iniziativa dedicata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla piena affermazione del ruolo del Comitato Unico di Garanzia all'interno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e confronto sui temi delle pari opportunità, del benessere organizzativo, della prevenzione delle discriminazioni e della promozione di ambienti di lavoro sani, inclusivi e rispettosi della dignità di ogni lavoratrice e lavoratore. Di particolare spessore il contributo tecnico-scientifico offerto dai relatori intervenuti alla giornata: la Dott.ssa Oriana Calabresi, già Magistrato della Corte dei Conti e Assistente di studio alla Corte Costituzionale, e l'Avv. Antonella Ninci, già Avvocato generale dell'INAIL, entrambe Coordinatrici della Rete Nazionale dei CUG, insieme al Dott. Carlo Mochi Sismondi, Presidente di Forum PA. I loro interventi hanno consentito di approfondire aspetti fondamentali relativi al funzionamento dei Comitati, al rapporto con l'Amministrazione, alle responsabilità della dirigenza nei confronti dei lavoratori e agli strumenti necessari per riconoscere e affrontare situazioni di disagio organizzativo, discriminazione, molestie e comportamenti inappropriati in ogni ambito lavorativo.

La giornata è stata arricchita dai saluti istituzionali dell'Ing. Tarquinia Mastroianni, Direttore dell'Istituto Superiore Antincendi, dell'Ing. Francesco Notaro, Direttore Centrale per la Formazione, dell'Ing. Marco Ghimenti, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo. Moderatrice del dibattito l'ing Cristina D'Angelo Presidente del CUG Vigili del Fuoco e le conclusioni sono state affidate all'On. Emanuele Prisco, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno.

Un momento particolarmente significativo è stato il Click Day, con l'avvio ufficiale dello spazio dedicato al CUG all'interno del sito istituzionale www.vigilfuoco.it. Un risultato concreto, che rappresenta un importante passo avanti nella costruzione di un canale diretto di informazione, comunicazione e partecipazione. Uno spazio attraverso il quale tutto il personale potrà conoscere le attività del Comitato, rimanere aggiornato sulle iniziative e trovare un punto di riferimento per le tematiche di competenza. Non si tratta soltanto dell'attivazione di una pagina web, ma di uno strumento che vuole contribuire ad abbattere le distanze, favorire l'ascolto e rendere il CUG sempre più accessibile e vicino alle persone.

Il messaggio emerso nel corso del seminario è chiaro: la forza del Corpo Nazionale non si misura esclusivamente attraverso la preparazione, i mezzi, le procedure e la capacità operativa, ma anche attraverso la qualità delle relazioni umane, il rispetto reciproco, la fiducia e il riconoscimento del valore di ciascuno. La qualità delle relazioni interne entra inevitabilmente nella qualità del servizio che ogni giorno rendiamo ai cittadini.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it

ORA INIZIA LA PARTE PIÙ IMPORTANTE: ARRIVARE A TUTTI!

Aver portato questi temi all'attenzione dei più alti livelli istituzionali e dirigenziali è un risultato importante, ma non può essere considerato un traguardo. Adesso dobbiamo compiere il passo più importante: uscire dalle sale istituzionali, raggiungere i Comandi, i distaccamenti, i nuclei specialistici e soprattutto le sedi più periferiche e remote del Paese. Dobbiamo incontrare le donne e gli uomini che ogni giorno garantiscono il soccorso pubblico, ascoltare le loro esperienze, raccogliere le loro difficoltà e far conoscere concretamente le possibilità e gli strumenti che il CUG mette a disposizione. Non possiamo permettere che la distanza geografica si trasformi in distanza istituzionale, né che qualcuno possa pensare che questi temi riguardino soltanto le grandi sedi o gli uffici centrali. Ogni lavoratrice e ogni lavoratore ha lo stesso valore, indipendentemente dal ruolo ricoperto, dalla qualifica, dalla sede di servizio o dalla distanza dalla Capitale. Dobbiamo costruire una cultura organizzativa nella quale nessuno si senta solo, inascoltato o dimenticato. Una cultura nella quale il benessere di chi ogni giorno si prende cura degli altri diventi una responsabilità condivisa e un obiettivo concreto dell'intera Amministrazione.

Perché dietro ogni uniforme c'è una persona, con la propria professionalità, le proprie aspirazioni, le proprie difficoltà e il diritto di essere ascoltata e rispettata.

Referente nazionale CUG FP CGIL VVF
Giuseppe Mamone